

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Preso atto che per il giorno 14 febbraio u.s. le maggiori sigle sindacali dei dipendenti comunali avevano indetto uno sciopero generale;
- Considerato che è diritto di ogni lavoratore aderire ad uno sciopero;
- Preso atto che la legge regolamenta non solo il diritto di sciopero ma anche il diritto dei cittadini di vedere in ogni caso tutelati i propri diritti in settori ritenuti essenziali per la collettività e gli altri diritti costituzionali della persona, così come regolato dalle leggi 146/90 e 83/2000;
- Considerato che con la legge n. 146 del 12 giugno 1990 si sono stabilite norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali – che possono essere considerati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, «quelli volti a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla vita, alla salute, alla libertà ed alla sicurezza, alla libertà di circolazione, all'assistenza e previdenza sociale, all'istruzione ed alla libertà di comunicazione» –, le quali comprendono le regole sulle modalità e i tempi dello sciopero sanzionando eventuali violazioni. In alcuni servizi di interesse pubblico lo sciopero può essere annullato di fatto tramite la precettazione da parte delle autorità di pubblica sicurezza, dei Trasporti o della Sanità;
- Ritenuto che il servizio di Polizia Municipale e di assistenza al cittadino rientra a pieno titolo nei diritti essenziali;
- Preso atto che alcuni cittadini hanno lamentato la mancanza di risposta ai numeri della Polizia Municipale, in particolare al 055.3283241 (Sala Radio Porta al Prato) - 055.3283407 (Reparto Porta Romana P.zza Calza) – 0552616156 (Reparto Via delle Terme) con comprovata verifica in orario pomeridiano;
- Motivata l'urgenza dalla rilevanza di quanto accaduto e del tema trattato

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Come è stato organizzato il servizio minimo garantito della Polizia Municipale in previsione della giornata di sciopero;
- 2) Quanti vigili urbani erano in servizio nella giornata suddetta, quanti hanno aderito allo sciopero e quali sono state le unità in forza nelle varie ore della giornata;
- 3) Quante unità del Corpo di Polizia Municipale sono state precettate al fine di garantire il servizio minimo di sicurezza e di controllo del territorio;
- 4) Quante chiamate sono arrivate ai numeri della Polizia Municipale, a quante di queste è stato risposto e a quante è seguita l'assistenza richiesta sul territorio da parte degli agenti;
- 5) Se è stato attivato un servizio di trasferimento di chiamata ad un unico numero al fine di garantire quanto meno la risposta al cittadino e una minima valutazione del motivo della richiesta di intervento

Emanuele Roselli

Firenze 15 febbraio 2013

